
Per una migliore comunicazione della scienza in Svizzera: pubblicato il rapporto dell'analisi e le raccomandazioni del gruppo di esperte ed esperti

Berna, 15 luglio 2021

La comunicazione della scienza e il public engagement nella scienza sono stati ripetutamente invocati negli ultimi anni, in particolare durante la pandemia di COVID-19. Il gruppo di esperte ed esperti «**Communicating Sciences and Arts in Times of Digital Media**», istituito dalle Accademie svizzere delle scienze, ha pubblicato il primo **rapporto** integrale dell'analisi della comunicazione della scienza in Svizzera. Il documento sottolinea gli aspetti positivi della situazione svizzera, come il forte sostegno pubblico alla scienza e l'ampia gamma di formati disponibili per il dialogo tra scienza e società. Tuttavia evidenzia anche delle sfide, come l'insufficiente supporto fornito ai ricercatori che comunicano con il pubblico, l'erosione del giornalismo scientifico e la diffusione della disinformazione sui social media. Su questa base, il gruppo ha formulato 20 raccomandazioni per migliorare la comunicazione della scienza e il public engagement in Svizzera.

«Le raccomandazioni del nostro gruppo si basano su un esame approfondito e completo della ricerca disponibile sulla comunicazione della scienza in Svizzera», ha dichiarato Mike S. Schäfer, professore all'Università di Zurigo e portavoce del gruppo di esperte ed esperti. «Esse sottolineano, per esempio, che la comunicazione dovrebbe diventare una parte accettata della scienza ed essere valorizzata di conseguenza. Inoltre, evidenziano che la comunicazione della scienza non dovrebbe essere a senso unico ma improntata al dialogo. Gli scienziati dovrebbero cercare di capire il punto di vista del pubblico». Inoltre, occorre una comunicazione più regolare tra scienza e politica, un rafforzamento del giornalismo scientifico e più ricerca sulla comunicazione della scienza.

In generale, il rapporto descrive positivamente la situazione svizzera. «Gli studi mostrano, per esempio, che la popolazione svizzera ha un'opinione positiva della scienza e che la fiducia nella scienza è elevata», commenta L. Suzanne Suggs, professore di Marketing sociale all'Università della Svizzera italiana e co-portavoce del gruppo di esperte ed esperti. «Molti scienziati nel nostro Paese pensano che la comunicazione della scienza sia importante e sono disposti a comunicare con il pubblico». Gian-Andri Casutt, Responsabile comunicazione nel Consiglio del Politecnico federale di Zurigo (PFZ) e altro co-portavoce del gruppo, aggiunge: «Il rapporto dimostra anche che le organizzazioni scientifiche e di istruzione superiore hanno intensificato i loro sforzi di comunicazione con il pubblico e che il pubblico ha a disposizione un'ampia gamma di formati di comunicazione della scienza - da musei e centri scientifici a notizie e social media fino ai caffè della scienza e conferenze pubbliche.»

Tuttavia, il rapporto evidenzia anche i miglioramenti necessari: «La ricerca dimostra che una parte piccola ma non trascurabile della popolazione svizzera non è interessata alla scienza», commenta Schäfer, «un fatto che ci dovrebbe far riflettere». Il rapporto dimostra inoltre che molti scienziati si astengono dalla comunicazione con il pubblico perché non possiedono una formazione specifica e non si sentono supportati dal sistema scientifico, specialmente in situazioni di crisi. Sottolinea anche che il giornalismo scientifico svizzero sta affrontando sfide significative e che molti giornalisti scientifici lavorano in condizioni difficili. Le piattaforme digitali sono diventate importanti fonti di informazione sulla scienza, specialmente per i giovani ma possono facilitare la disinformazione e la misinformazione.

Metodo: il rapporto elaborato dal gruppo è frutto di una revisione a tutto campo degli studi interdisciplinari disponibili che analizzano la comunicazione della scienza e il public engagement in Svizzera. In determinati casi, il documento include anche dati originali, risultati di ricerche internazionali e analisi secondarie nei casi in cui le

Akademien der Wissenschaften Schweiz (a+)

Haus der Akademien • Laupenstrasse 7 • Postfach • 3001 Bern • Schweiz

+41 31 306 92 20 • info@akademien-schweiz.ch • akademien-schweiz.ch

@akademien_ch

swiss_akademien

pubblicazioni accademiche siano scarse o inesistenti. Una prima bozza del documento è stata sottoposta a revisione pubblica mediante il deposito di capitoli in preprint nel repository «Open Science Framework». Una seconda bozza è stata inviata a quattro studiosi di fama internazionale con esperienza e conoscenza approfondita della situazione svizzera per una peer review prima della pubblicazione.

Composizione del gruppo di esperte ed esperti: il gruppo è formato da 16 esperte ed esperti che rappresentano varie discipline scientifiche, organizzazioni scientifiche ed accademiche e tutte le regioni linguistiche della Svizzera. Il gruppo comprende studiosi di scienze sociali impegnati nella ricerca sulla comunicazione della scienza, informatici, scienziati di discipline a forte visibilità per il pubblico come la scienza del clima, nonché comunicatori scientifici professionisti e giornalisti scientifici.

Ulteriori informazioni:

Rapporto del gruppo di esperte ed esperti: <http://doi.org/10.5281/zenodo.4974312>

Sito web: go.swiss-academies.ch/sciencecommunication

Contatti media:

Elisabeth Alfs-Lapraz

Accademie svizzere delle scienze, Responsabile comunicazione

E-mail: elisabeth.alfs@swiss-academies.ch

Tel. +41 31 306 92 27

Prof. Dr. Mike S. Schäfer

Università di Zurigo, IKMZ - Istituto per la comunicazione e la ricerca sui media

E-mail: m.schaefer@ikmz.uzh.ch

Tel. +41 44 635 20 80

Gian-Andri Casutt

Consiglio PFZ, Responsabile comunicazione

E-mail: gian.casutt@ethrat.ch

Tel. +41 58 856 86 06

Prof. L. Suzanne Suggs, Ph.D.

Università della Svizzera italiana, Istituto di comunicazione pubblica (ICP) e Istituto di salute pubblica (IPH)

E-mail: suzanne.suggs@usi.ch

Tel. +41 31 58 666 44 84

Le **Accademie svizzere delle scienze** sono un'associazione che riunisce l'Accademia svizzera di scienze naturali (SCNAT), l'Accademia svizzera di scienze umane e sociali (ASSU), l'Accademia svizzera delle scienze mediche (ASSM), l'Accademia svizzera delle scienze tecniche (SATW) e la Giovane accademia svizzera (SYA). Inoltre, comprende i centri di competenza TA-SWISS e Science et Cité, a cui si affiancano numerosi network scientifici. L'associazione si occupa di mettere in rete le accademie scientifiche a livello regionale, nazionale e internazionale. Essa rappresenta le comunità scientifiche sia in ambito disciplinare che interdisciplinare, operando in maniera indipendente dalle istituzioni e dalle singole discipline. La rete dell'associazione è orientata sul lungo termine ed è votata all'eccellenza scientifica. Le Accademie svizzere delle scienze sono competenti per il riconoscimento precoce, l'etica e il dialogo e prestano consulenza alla politica e alla società sulle questioni inerenti agli sviluppi scientifici e su qualunque tematica rilevante per la società stessa.